

SC&S Società, cultura & spettacoli

S

Sabato 13 Myron Butler sul palco del Rosmini a Borgomanero
La settimana successiva toccherà a Michael Stuckey

Novara gospel festival Nel doppio concerto le star internazionali

MARCO BENVENUTI
NOVARA

Un'appendice invernale per il Novara Gospel Festival. Dopo il grande successo di ottobre al teatro Coccia, con artisti internazionali quali Marquis Dolford, Michael Stuckey e Carla Jane che hanno celebrato oltre un ventennio di manifestazione, sabato 13 e sabato 20 dicembre la rassegna si conclude con una «Winter Edition» al teatro Rosmini di Borgomanero. Come in passato saranno due serate uniche, annunciano i direttori artistici Paolo Viana e Sonia Turcato, che «promettono di trasportare il pubblico in un vero e proprio viaggio nello spirito natalizio, tra atmosfere suggestive, energia contagiosa, e momenti di profonda ispirazione». Sono aperte le prevendite, sul sito ciaotickets.it o alla biglietteria del teatro (339-7107766): 25 euro intero, 20 euro ridotto, e 40 euro abbonamento ai due concerti.

La Winter Edition aprirà sabato alle 21 con il Grammy Award statunitense Myron Butler, già ospite di passate edizioni (l'ultima nel 2023, quando disse: «Qui a Novara mi sento come a casa»), insieme al suo ensemble Levi. Vocalist, compositore e produttore, tra gli artisti più autorevoli del gospel contemporaneo, Butler pro-



Per Myron Butler è un ritorno nel Novarese

porrà un repertorio che unisce i suoi successi più amati ai brani del recente progetto discografico «The Joy of This Christmas»: «Un lavoro sorprendente – dicono gli organizzatori – che fonde raffinate reinterpretazioni dei classici natalizi con composizioni originali, caratterizzate dal suo stile inconfondibile. Butler è un artista eclettico, arricchisce spiritual e gospel tradizionale attraverso arrangiamenti innovativi, contaminati da diversi generi musicali».

Il secondo e ultimo appuntamento della rassegna sarà il «Christmas Concert» di sabato 20, che vedrà sul palco il novarese Brotherhood Go-

spel Choir diretto dallo stesso Viana, insieme alla star del gospel contemporaneo Michael Stuckey. Vincitore di cinque Gospel Music Awards Italy e del Gjf Award, il Brotherhood presenterà un repertorio che fonde la tradizione gospel con influenze jazz, blues, R&B, hip hop, rock e funky, dando vita a uno stile dinamico e ricco di sfumature. Special guest del concerto sarà dunque Stuckey, artista statunitense tra i più carismatici della scena gospel internazionale, con alle spalle numerosi album di successo come Good Times, Heaven's Gate e Amos 9. —